

• Cineporti in mostra

Da domani al 27 ottobre a Bari e a Lecce

Dal film 'Noi credevamo'
fotogrammi dalla storia

E' la prima volta che l'Apulia Film Commission allestisce, in contemporanea, nei Cineporti di **Bari** e **Lecce** una mostra fotografica. L'occasione nasce da *Noi credevamo - Il Risorgimento secondo Martone* che, in collaborazione con il Museo del Cinema di Torino, sarà visibile nelle due diverse strutture a partire da domani, martedì 25 ottobre e fino al 27 novembre.

La mostra è composta da una selezione di fotografie di scena di *Noi Credevamo* di **Mario Martone**, prodotto dalla Palomar di **Carlo Degli Esposti**, che proprio in Puglia (tra Castello di Bovino e Castello di Deliceto, in

provincia di Foggia) ha trovato il luogo ideale per alcune riprese, oltre che il supporto e il sostegno dell'Apulia Film Commission e il contributo alla ospitalità dell'assessorato regionale al Turismo e industria alberghiera della regione Puglia.

Curata da **Alberto Barbera**, la mostra ripercorre i momenti più salienti della lavorazione del film incentrato sulle complesse e drammatiche vicende del Risorgimento italiano. Un film diventato un caso grazie al significativo successo di pubblico ottenuto. Centosettanta le immagini accompagnate da un catalogo arricchito da numerosi spun-

ti di riflessione, raccontano il film alternandosi ai fotogrammi 'scaricati' dall'originale in alta definizione. Le riproduzioni corrispondono esattamente a ciò che gli autori - il regista e il direttore della fotografia, **Renato Berta** - hanno inteso realizzare, restituendo la straordinaria bellezza e densità pittorica della fotografia.

Con il suo film, Martone ha compiuto la più radicale, polemica e temeraria rilettura di un periodo decisivo per la storia del nostro Paese, l'Italia fra il 1828 e il 1862, coniugando la complessità della riflessione storica con una narrazione di rara potenza espressiva e

una direzione di attori esemplare. Con il rigore di uno storico documentato e insensibile alle lusinghe della pura e semplice celebrazione. Con la passione civile di chi scopre nel passato i germi della degenerazione del presente. Con l'emozione dell'artista che mette in scena il dramma di una generazione che pagò un enorme contributo di dolore e sangue agli ideali dell'unificazione. Per questi e altri motivi, *Noi credevamo* si offre come il più rigoroso e appassionante contributo alle rievocazioni del centocinquantesimo dell'Unità italiana.

La mostra è visitabile a Bari dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18 e a Lecce dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 18.



Una foto tratta dal film di Mario Martone

